

# Solitunes al Fabbricato delle Arti Contemporanee 31 ottobre a Collegno (TO)

**Sabato 31 ottobre** i tre artisti della neonata etichetta **Solitunes Records** – i contrabbassisti **Stefano Riso** e **Federico Marchesano** e il chitarrista **Enrico Negro** – si esibiranno in tre performance sul palco del **F. A. C. Fabbricato per le Arti contemporanee** di **Collegno (TO)**. Un'occasione speciale per toccare da vicino la **filosofia Solitunes**, che passa dallo slogan ormai conosciutissimo **"Solo dischi in solo"** a quello più pertinente per una serata live, ovvero **"Solo concerti in solo"**: Riso, Marchesano e Negro suoneranno da soli un set a testa in occasione di una iniziativa del F.A.C., dove gli **artisti associati** concentreranno in un unico ambiente alcune opere e terranno gli studi aperti.

**"Un'isola deserta, un musicista, un microfono.** Una dichiarata discriminazione di numero, mai di genere. Dovunque la musicalità porti il suo autore: alla canzone o alla musica astratta, a una linea sola o a più voci sovrapposte. Immagina un autoritratto. Un autoritratto in musica. E poi mettiti in ascolto". Non poteva essere più allettante la presentazione di una **nuova casa discografica** che senza mezzi termini espone la sua filosofia operativa, prendendo spunto dalla visione di un microfono e un musicista in solitudine su un'isola deserta. E' il grande desiderio di **Solitunes Records**, nata a **Torino** con un obiettivo preciso, pubblicare solo dischi realizzati in solitudine da unici musicisti. I tre fondatori di **Solitunes** si esprimono in contesti collettivi, tra improvvisazione, jazz, contemporanea e musica di frontiera, ma conoscono a fondo le potenzialità e il fascino della **musica "in solo"**: **Federico Marchesano e Stefano Riso** (entrambi contrabbassisti e compositori) insieme a **Francesco Busso** (ghirondista attivo in campo folk e grafico).

L'etichetta documenta il **percorso interiore, compositivo ed esecutivo di un unico musicista**, senza vincoli di genere, alla ricerca della propria voce o del proprio suono, e i primi tre

titoli sono una dimostrazione eccellente del lavoro di Solitunes: ***Tentacoli*** di **Stefano Riso**, ***The Inner Bass*** di **Federico Marchesano** e ***La memoria dell'acqua*** di **Enrico Negro**. **"Solo dischi in solo"** è la spina dorsale di una dichiarazione di intenti, accompagnata da un manifesto programmatico: **settantatre punti variabili e suscettibili di contraddizioni, eccezioni e negazioni**, come il 28-29 (*Preferenzialmente i dischi Solitunes possono essere fatti da figli unici di figli unici; I non figli unici dovranno invece pubblicare dischi di un(d)ici brani*) e il 50 (*Solitunes per i mancini diventa Senutilos*), che verranno puntualmente lanciati e commentati sulle **pagine web di Solitunes**.